

Oggetto: Affidamento del servizio di ingegneria e architettura relativo alla progettazione di fattibilità tecnico economica, definitiva ed esecutiva, Coordinamento della Sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione e Direzione dei Lavori finalizzato alla realizzazione, del Percorso ciclopedonale dalla Stazione Ferroviaria di Terni al Complesso Universitario di Pentima, Loc. Pentima (TR), mediante l'utilizzo della piattaforma di e-procurement "Portale Umbria Acquisti".

CUP: F41B2100152001 **CIG:** 88549285BF

CPV: 71322500-6 Servizi di progettazione tecnica di infrastrutture ciclabili

DISCIPLINARE DI GARA

TITOLO 1

DISPOSIZIONI GENERALI

Premessa

Importo spese tecniche oltre oneri previdenziali e IVA	
Progettazione di fattibilità tecnico economica, definitiva ed esecutiva nonché alla direzione dei Lavori, misura e contabilità dei lavori, alla redazione del certificato di regolare esecuzione ed al coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione.	€ 53.012,31

Le disposizioni contenute nel presente documento attengono alle modalità di partecipazione alla procedura, alle modalità di presentazione e compilazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa.

Ai sensi dell'articolo 58 del Codice dei Contratti, la procedura di gara sarà gestita mediante apposito sistema telematico (di seguito, "Piattaforma Telematica"), accessibile attraverso il portale disponibile all'indirizzo https://app.albofornitori.it/alboeproc/albo_umbriadc

La presente procedura è indetta dal Comune di Terni (TR), con sede in Corso del Popolo, 30, PEC comune.terni@postacert.umbria.it

Il responsabile unico del procedimento (di seguito, "RUP"), ai sensi dell'articolo 31 del Codice dei Contratti, è il dottore in ingegneria Federico Nannurelli, in qualità di titolare dell'incarico di Alta Professionalità della Direzione Lavori Pubblici – Manutenzione del Comune di Terni (TR).

Eventuali istanze di accesso agli atti potranno essere inviate tramite l'area "CHIARIMENTI" della Piattaforma Telematica, nel rispetto dei termini e delle condizioni previste dalla normativa vigente in materia.

Art. 1.1 Stazione appaltante

Comune di Terni.

Art. 1.2 Inquadramento del servizio

Servizio Tecnico finalizzato alla realizzazione del percorso ciclopedonale dalla Stazione Ferroviaria di Terni al Complesso Universitario di Pentima, Loc. Pentima (TR)

Art. 1.3 Oggetto dell'incarico

L'affidamento riguarda:

la progettazione di fattibilità tecnico economica, definitiva ed esecutiva nonché alla direzione dei Lavori, misura e contabilità dei lavori, alla redazione del certificato di regolare esecuzione ed al coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione.

I contenuti delle prestazioni oggetto d'affidamento posto a base di gara sono le seguenti:

- PROGETTAZIONE DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA
- PROGETTAZIONE DEFINITIVA
- PREDISPOSIZIONE DEL MATERIALE NECESSARIO A EVENTUALI LAVORI DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI SUL PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA E SUL DEFINITIVO AI SENSI DELLA L241/90 E PARTECIPAZIONE ALLA STESSA
- RICHIESTA DEI PARERI E AUTORIZZAZIONI COMUNQUE DENOMINATI IN “VIA ORDINARIA” (COMPRESA LA PREDISPOSIZIONE DELLA MODULISTICA)
- PROGETTAZIONE ESECUTIVA
- COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE
- DIREZIONE LAVORI
- COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE

Importo del servizio valutato ai sensi del D.M. 17/06/2016, pari a complessivi € 53.012,31; oltre oneri di cassa ed IVA 22%, come riportato nell'allegato “Calcolo Parcella”;

Art. 1.4 Obblighi generali

La Committenza si impegna a fornire all'incaricato tutta la documentazione a propria disposizione inerente l'oggetto dell'intervento.

TITOLO 2

DISPOSIZIONI RELATIVE ALL'INCARICO DI PROGETTAZIONE

Art. 2.1 Contenuti e modalità di svolgimento delle prestazioni inerenti la progettazione

L'incarico relativo alla progettazione dovrà attenersi a quanto segue:

- a) La progettazione dovrà svolgersi in forma organica e coordinata.
- b) Gli elaborati progettuali, dovranno rispettare i contenuti minimi indicati all'interno del Capo I, Titolo II, Parte II del D.P.R. 207/10, in funzione di quanto previsto dal vigente D.Lgs. n.50/2016. Le indicazioni normative sono da intendersi integrate dalle specifiche disposizioni contenute all'interno del presente Disciplinare.
- c) La progettazione dovrà tenere conto dell'entità della spesa complessiva prevista per l'intervento oggetto dell'incarico pari ad € 53.012,31 oltre cassa e IVA. Il progettista è tenuto a studiare soluzioni tecniche tali da poter consentire la realizzazione dell'opera nel rispetto di tale limite economico. L'importo totale dei lavori riportato rappresenta una prima determinazione sommaria non suffragata da valutazioni progettuali di tipo analitico. Tale importo rappresenta comunque un limite economico per la redazione delle successive fasi di progettazione. L'eventuale superamento di tali importi dovrà essere oggettivamente motivato e concordato con la Stazione Appaltante.
- d) Nello svolgimento delle attività progettuali il professionista dovrà coordinarsi costantemente con il RUP o con un suo delegato secondo le specifiche modalità previste dal presente Disciplinare.
- e) Tutti gli elaborati progettuali rimarranno in proprietà alla Stazione Appaltante che potrà quindi utilizzarli in maniera piena ed esclusiva a sua discrezione.
- f) Tali elaborati dovranno essere forniti secondo la tempistica che verrà dettagliata all'interno del presente Disciplinare, nelle seguenti modalità:
 - **n. 1 copia dei file definitivi** di ciascun elaborato dovrà essere consegnata su supporto informatico compatibile con i software in uso presso le strutture tecniche della Committenza (file sorgente originale modificabile in forma non protetta – documenti in formato “doc”/“rtf”, disegni in formato “dwg” accompagnati dai relativi stili di stampa in formato “ctb”, elaborati contabili in formato aperto word, excel, Pdf);
 - **n. 3 copie cartacee** a colori piegate di ciascun elaborato. Gli elaborati dovranno avere formato ISO216-A con dimensione massima A0 e dovranno essere datati, sottoscritti in originale, piegati in

formato A4 e inseriti in appositi raccoglitori dotati di etichettatura esterna ed elenco del contenuto.

- eventuali copie di lavoro del progetto che verranno realizzate dal professionista nel corso della progettazione saranno interamente a carico dello stesso. La richiesta di ulteriori copie da parte della Committenza comporterà il mero rimborso delle sole spese di riproduzione
- g) Dovranno essere recepite nel progetto tutte le indicazioni provenienti dalla Committenza secondo le procedure descritte e per tramite degli organi identificati dal presente Disciplinare, senza per ciò sollevare eccezioni di sorta o richiedere oneri aggiuntivi o speciali compensi.
- h) L'Incaricato dovrà predisporre le pratiche e acquisire, senza ritardo alcuno e con la massima diligenza, tutti i pareri, nulla-osta ed autorizzazioni necessari ai fini della realizzazione dei lavori, ovvero, nel caso di indizione della Conferenza dei Servizi, dovrà prestare la massima e solerte assistenza alla Committenza per lo svolgimento della stessa e dovrà presentare tutte le eventuali dichiarazioni di conformità o di altro tipo previste nelle vigenti disposizioni di legge o regolamentari;
- i) L'Incaricato dovrà recepire all'interno del progetto di fattibilità tecnico economica/definitivo /esecutivo tutte le indicazioni e le prescrizioni rilasciate dagli Enti di Controllo preposti all'autorizzazione dell'opera e dell'attività da insediare presso la struttura ultimata.
- j) L'Incaricato dovrà recepire all'interno del progetto di fattibilità tecnica economica/definitivo/esecutivo tutte le eventuali prescrizioni apposte dagli organi tecnici di controllo, nonché le modificazioni eventualmente richieste dalla Committenza prima dell'approvazione del progetto medesimo anche in attuazione delle operazioni di verifica/validazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica/definitivo/esecutivo, senza per ciò sollevare eccezioni di sorta o richiedere oneri aggiuntivi o speciali compensi.

Art. 2.2 Il progetto di fattibilità tecnica ed economica

Il progetto di fattibilità tecnica ed economica individuerà, dovrà presentare il miglior rapporto tra costi e benefici per la collettività, in relazione alle specifiche esigenze da soddisfare e prestazioni da fornire. Il progettista svilupperà, nel rispetto del quadro esigenziale, tutte le indagini e gli studi necessari per la definizione degli aspetti scelti, nonché gli elaborati grafici per l'individuazione delle caratteristiche dimensionali, volumetriche, tipologiche, funzionali e tecnologiche dei lavori da realizzare e le relative stime economiche, secondo le modalità previste nel regolamento, ivi compresa la scelta in merito alla possibile suddivisione in lotti funzionali. Il progetto di fattibilità tecnica ed economica deve consentire, ove necessario, l'avvio della procedura espropriativa.

I contenuti delle prestazioni oggetto sono di seguito elencati, l'elenco sotto riportato è da intendersi in modo esplicativo ma non esaustivo:

- PROGETTAZIONE FATTIBILITA' TECNICO – ECONOMICA
- RILIEVO PLANOALTIMETRICO estesa e alle intercettazioni con la viabilità esistente
- Censimento delle utenze esistenti interferenti con la realizzazione delle opere siano esse ferroviarie, telefoniche, elettriche, idriche, fognarie, fibre ottiche, ecc.;
- Studio di fattibilità concordato direttamente con gli Enti gestori delle utenze le modalità ed i tempi per eventuali spostamenti e/o adeguamenti che si rendessero necessari provvedendo altresì al pagamento dei relativi preventivi di spesa;
- Ipotesi inerente l'organizzazione sommaria della viabilità di accesso/uscita dall'area dei sottopassi pedonali e veicolari;
- PRIME INDICAZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA.

Art. 2.3 Il progetto definitivo e il progetto esecutivo

I contenuti minimi dei vari livelli di progettazione sono:

- **progetto definitivo** nel rispetto degli artt. dal 24 al 32 del vigente D.P.R. 207/10 da integrarsi con le disposizioni di cui al D.Lgs 50/2016
- **progetto esecutivo** nel rispetto degli artt. dal 33 al 43 del vigente D.P.R. 207/10 da integrarsi con le disposizioni di cui al D.Lgs 50/2016.

Tutte le fasi di progettazione saranno finalizzate alla verifica e collaudabilità

Dovranno contenere le prestazioni di seguito elencate, l'elenco sotto riportato è da intendersi in modo esplicativo ma non esaustivo:

Rilievi e indagini

L'incaricato dovrà eseguire gli eventuali ulteriori rilievi che riterrà necessari nel corso della progettazione definitiva/esecutiva.

Relazione generale artt. 25 e 34 del D.P.R. 207/10

Per i contenuti si rimanda agli artt. 25 e 34 del D.P.R. 207/10. Tale elaborato dovrà contenere le eventuali motivazioni che abbiano indotto il progettista ad apportare variazioni alle indicazioni contenute nel progetto preliminare.

Elaborati grafici artt. 28 e 36 del D.P.R. 207/10

Gli elaborati grafici del progetto definitivo/esecutivo dovranno contenere, oltre a quanto prescritto agli artt. 28 e 36 del D.P.R. 207/10, elaborati che definiscano le fasi costruttive assunte. Gli elaborati grafici dovranno essere redatti con una definizione tale che nella successiva realizzazione dell'opera non si abbiano significative differenze tecniche e di costo.

Ogni elemento e ogni lavorazione dovrà essere puntualmente descritto ed identificato univocamente all'interno degli elaborati grafici attraverso il codice di elenco prezzi e eventuali altri codici che possano ricondurlo alla relativa descrizione contenuta all'interno di altri elaborati, ivi compresi documenti prestazionali e capitolari.

Gli elaborati dovranno essere redatti su formati ISO216-A con dimensione massima A0.

Gli elaborati grafici esecutivi dovranno essere costituiti:

- dagli elaborati che sviluppino tutti gli elaborati grafici del progetto definitivo/esecutivo;
- dagli elaborati che risultino necessari all'esecuzione delle opere o dei lavori sulla base degli esiti, degli studi e di indagini eseguite in sede di progettazione definitiva/esecutiva;
- dagli elaborati di tutti i particolari costruttivi;
- dagli elaborati atti ad illustrare le modalità esecutive di dettaglio;
- dagli elaborati di tutte le lavorazioni che risultano necessarie per il rispetto delle prescrizioni disposte dagli organismi competenti in sede di approvazione di specifici aspetti dei progetti;
- dagli elaborati di tutti i lavori da eseguire per soddisfare le esigenze di cui all'articolo 15, comma 9 del D.P.R. 207/10;

Il progettista dovrà redigere un quadro sinottico nel quale, per ogni articolo dell'elenco prezzi, venga indicato in quale/i elaborato/i grafico/i tale articolo sia stato descritto.

Calcoli esecutivi artt. 29 e 37 del D.P.R. 207/10

Ogni elemento e ogni lavorazione dovrà essere puntualmente descritto ed identificato univocamente all'interno degli elaborati grafici attraverso il codice di elenco prezzi e eventuali altri codici che possano ricondurlo alla relativa descrizione contenuta all'interno di altri elaborati, ivi compresi documenti prestazionali e capitolari.

Il progetto definitivo/esecutivo comprende:

- gli elaborati grafici di insieme, in scala ammessa o prescritta e comunque non inferiore ad 1:50, e gli elaborati grafici di dettaglio, in scala non inferiore ad 1:10, con le notazioni metriche necessarie;
- l'elencazione descrittiva particolareggiata delle parti con le relative relazioni di calcolo;

- la specificazione delle caratteristiche funzionali e qualitative dei materiali, macchinari ed apparecchiature.

Il progettista dovrà redigere un quadro sinottico nel quale, per ogni articolo dell'elenco prezzi, venga indicato in quale/i elaborato/i grafico/i tale articolo sia stato descritto.

Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici art. 30 del D.P.R. 207/2010

Ogni elemento e ogni lavorazione presenti sugli elaborati grafici, dovranno essere adeguatamente codificati, richiamati e descritti all'interno della documentazione prestazionale e capitolare.

Il disciplinare descrittivo e prestazionale precisa, sulla base delle specifiche tecniche, tutti i contenuti prestazionali tecnici degli elementi previsti nel progetto. Il disciplinare contiene, inoltre, la descrizione, anche sotto il profilo estetico, delle caratteristiche, della forma e delle principali dimensioni dell'intervento, dei materiali e di componenti previsti nel progetto.

Censimento e progetto di risoluzione delle interferenze

Censimento, con rilievo, dei sottoservizi presenti presso l'area e presso la pubblica strada volto a eliminare/ridurre disservizi alle strutture preesistenti o pericolo nell'esecuzione dei lavori di realizzazione dell'opera.

Piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti art. 38 del D.P.R. 207/10

Il piano di manutenzione dovrà essere specifico per l'opera realizzata e dovrà contenere tutte le indicazioni necessarie all'utilizzo e alla manutenzione dell'opera.

Tale elaborato dovrà essere coordinato con le prescrizioni del progetto e le descrizioni contenute all'interno del Capitolato Speciale d'Appalto.

Il piano di manutenzione dovrà essere costituito da:

- il manuale di manutenzione;
- il programma di manutenzione.

Per i contenuti dei singoli elaborati si rimanda all'art. 38 del D.P.R. 207/10.

Piano di sicurezza e di coordinamento e incidenza manodopera art. 39 del D.P.R. 207/10

Si rimanda, oltre che all'art. 39 del D.P.R. 207/10 e all'allegato XV del D.Lgs. 81/08, allo specifico capo del presente Disciplinare.

Computo metrico estimativo e quadro economico artt. 32 e 42 del D.P.R. 207/10

Il computo dovrà:

- dettagliare l'aggregazione degli articoli secondo le rispettive categorie di appartenenza, generali e specializzate di cui all'allegato A del D.P.R. 207/10;
- determinare l'incidenza di spese generali, spese per la gestione della sicurezza e manodopera;
- descrivere puntualmente gli articoli in termini funzionali e prestazionali;
- indicare le norme specifiche applicabili alle lavorazioni e ai materiali;
- indicare, per ciascun materiale soggetto, l'obbligo di marcatura CE e le norme armonizzate di riferimento.

Ogni elemento e ogni lavorazione dovrà essere puntualmente descritto ed identificato univocamente all'interno degli elaborati grafici attraverso il codice di elenco prezzi e eventuali altri codici che possano ricondurlo alla relativa descrizione contenuta all'interno di altri elaborati, ivi compresi documenti prestazionali e capitolari.

Le quantità totali delle singole lavorazioni dovranno essere ricavate da dettagliati computi di quantità parziali, con indicazione puntuale dei corrispondenti elaborati grafici.

Il computo metrico dovrà essere redatto con l'obiettivo di agevolare la successiva contabilizzazione delle opere aggregando, ove possibile, le singole lavorazioni elementari e prevedendo agevoli metodologie di misurazione.

Ciascuna descrizione contrattuale degli articoli contenuti all'interno dell'elenco prezzi dovrà riportare, in conformità a quanto previsto dalla direttiva 89/106/CEE, l'indicazione dell'eventuale obbligatorietà della marcatura CE, la relativa norma armonizzata di riferimento e la modalità di attestazione in sede di esecuzione dei lavori (documentale o con marca sul prodotto). Tale indicazione dovrà essere presente all'interno della descrizione estesa dell'articolo.

Ai sensi dell'art. 68 del D.Lgs. 50/2016, la descrizione dei materiali dovrà essere effettuata in termini di prestazioni o di requisiti funzionali, le specifiche tecniche non potranno menzionare una fabbricazione o provenienza determinata o un procedimento particolare né far riferimento a un marchio, a un brevetto o a un tipo, a un'origine o a una produzione specifica.

Per i prodotti per i quali possa essere ipotizzabile la presenza di formaldeide (pannelli OSB, laminati...) dovranno essere fornite specifiche disposizioni ai sensi del D.M. 10/10/08.

Il computo metrico estimativo dovrà essere unico ed elaborato secondo un unico standard (grafico e informativo) per tutte le lavorazioni specialistiche (edili, strutturali ed impiantistiche) e dovrà essere integrato con gli oneri della sicurezza derivanti dal coordinamento forniti dal Coordinatore della Sicurezza per la progettazione.

Al fine di procedere alla verifica della congruità delle offerte in sede di affidamento delle opere, il progettista dovrà determinare analiticamente inoltre:

- l'ammontare delle spese generali a carico dell'Appaltatore;
- l'ammontare delle spese inerenti la gestione della sicurezza (con esclusione degli oneri derivanti dal coordinamento che dovranno essere determinati in sede di redazione del Piano di Sicurezza e Coordinamento dal Coordinatore della Sicurezza per la fase di progettazione);
- l'ammontare della manodopera.

Tali importi dovranno essere determinati con riferimento al singolo articolo e all'importo complessivo dei lavori.

Il quadro economico dell'opera dovrà essere redatto in conformità a quanto previsto agli artt. 16 e 17 8 del D.P.R. 207/10.

Cronoprogramma art. 40 del D.P.R. 207/10

Il cronoprogramma dovrà essere composto da un diagramma di GANTT che rappresenti graficamente la pianificazione delle lavorazioni gestibili autonomamente, nei suoi principali aspetti dal punto di vista della sequenza logica, dei tempi e dei costi.

Al fine di identificare le interferenze e le azioni di coordinamento, il cronoprogramma dovrà essere suddiviso secondo l'impostazione del computo metrico estimativo (categorie generali e specializzate) tenendo conto in particolare che il soggetto esecutore dei lavori non risulta determinabile a priori.

Il cronoprogramma dovrà inoltre presentare l'esplicita indicazione della produzione mensile attesa e dovrà contenere l'individuazione grafica e numerica dei giorni festivi.

Il cronoprogramma dovrà essere redatto in collaborazione con il Coordinatore della Sicurezza per la progettazione.

Dovrà inoltre essere dettagliata una programmazione temporale e spaziale del cantiere al fine di pianificare i traslochi e di mantenere eventualmente attive, durante lo svolgimento dei lavori, alcune attività. Tale pianificazione dovrà figurare all'interno del cronoprogramma.

Elenco dei prezzi unitari, ed eventuali analisi artt . 32 e 41 del D.P.R. 207/10

L'elenco prezzi unitari dovrà essere redatto secondo i criteri previsti dalla normativa regionale e nazionale in materia.

Per eventuali voci mancanti il relativo prezzo dovrà essere determinato mediante analisi secondo la procedura prevista all'art. 32, c. 2, del D.P.R. 207/10. Il progettista dovrà presentare un elaborato che raccolga le singole schede di analisi (una per ogni prezzo determinato). Tali schede dovranno essere redatte anche nel caso di accorpamento in un unico articolo di lavorazioni elementari desunte dai prezziari.

Per l'elenco prezzi unitari dovranno essere rispettate le modalità già indicate per il computo metrico estimativo del progetto definitivo/esecutivo.

Schema di contratto e capitolato speciale di appalto art. 43 del D.P.R. 207/10

Gli elementi e le lavorazioni identificati univocamente sugli elaborati grafici mediante idonea codifica dovranno essere adeguatamente descritti all'interno della documentazione prestazionale e capitolare.

Al capitolato speciale d'appalto dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- elenco contrattuale delle descrizioni dei singoli articoli desunti dall'elenco prezzi unitari;
- elenco del materiale da campionare nel corso dei lavori con riferimento alle normative di riferimento applicabili, alla documentazione di accettabilità e alla marcatura CE;
- specifica procedura contrattuale per l'accettazione dei materiali e la verifica all'ingresso in cantiere;
- indicazione delle prove di laboratorio obbligatorie e facoltative da eseguirsi sui materiali;
- scadenze contrattuali intermedie da concordare con il RUP;
- oneri a carico dell'Appaltatore specifici per il cantiere;

Modulistica, relazioni ed elaborati grafici per autorizzazioni e pareri

L'incaricato dovrà inoltre redigere la modulistica, le relazioni e gli elaborati grafici necessari per l'ottenimento delle autorizzazioni comunque denominate.

Art. 2.4 - Ulteriori attività ricomprese nell'incarico di progettazione

L'incarico oggetto del presente disciplinare comprende inoltre le attività coordinamento con gli Enti di Controllo preposti all'approvazione del progetto e acquisizione di pareri ed autorizzazioni comunque denominati.

Art. 2.5 - Verifica periodica dell'avanzamento della progettazione

1. Al fine di:

- a) consentire il continuo monitoraggio dello stato di avanzamento della progettazione;
- b) identificare tempestivamente le possibili cause che possano influire negativamente sulla progettazione proponendo le adeguate azioni correttive;
- c) identificare tempestivamente la necessità di acquisire ulteriori informazioni, indicazioni tecniche o amministrative, pareri, rispetto a quanto già in possesso del progettista;
- d) verificare le disposizioni progettuali con gli Organi/Strutture interni all'Amministrazione Committente;
- e) agevolare la redazione del progetto seguendone lo sviluppo "passo a passo" e fornendo un supporto continuo al professionista;

L'incaricato è tenuto ad effettuare incontri, con cadenza almeno quindicinale, presso il Settore "Area Gestione del Territorio" alla presenza del RUP. Il RUP potrà disporre una frequenza più ravvicinata degli incontri o l'esecuzione di specifici incontri al fine di far fronte a particolari problematiche progettuali, tecniche o amministrative.

2. L'incaricato è tenuto a partecipare agli incontri indetti dalla Committenza al fine di fornire le necessarie spiegazioni in merito al progetto elaborato.

3. L'incaricato è inoltre tenuto a partecipare agli incontri indetti dall'Amministrazione Committente per l'acquisizione dei pareri da parte di tutti gli Enti di Controllo.

4. L'incaricato è obbligato a far presente alla Committenza evenienze, emergenze o condizioni che si verifichino nello svolgimento delle prestazioni definite dall'incarico, che rendano necessari o anche solo opportuni interventi di adeguamento o razionalizzazione.

Art. 2.6 - Termini per l'espletamento dell'incarico di progettazione

1. Per la redazione della progettazione vengono prescritti i seguenti termini:

- a) progetto di fattibilità tecnica ed economica: 45 giorni naturali e consecutivi;

- b) progettazione definitiva: 30 giorni naturali e consecutivi;
- c) progettazione esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione: 35 giorni naturali e consecutivi;
- d) eventuale adeguamento del progetto definitivo e del progetto esecutivo a seguito della relativa verifica/validazione del progetto: 15 giorni naturali e consecutivi dalla ricezione da parte del progettista delle osservazioni derivanti dalla validazione.
2. Per l'avvio di ciascun termine e per la verifica di ciascuna scadenza contrattuale si farà riferimento alle date di ricezione delle comunicazioni sopra riportate da parte del progettista incaricato, adeguatamente documentate.
3. I termini indicati potranno essere interrotti solo con atto scritto motivato da parte della Committenza, ovvero per causa di forza maggiore tempestivamente segnalata per iscritto (a mezzo PEC) da una delle parti se non contestata dall'altra parte.
4. Relativamente ai termini sopra riportati, si specifica quanto segue:
- i termini indicati per le progettazioni non comprendono i tempi necessari all'espletamento di eventuale Conferenza dei Servizi o per l'acquisizione di pareri o autorizzazioni comunque denominati;
 - i termini indicati per le progettazioni non comprendono i tempi necessari per la verifica/validazione dei progetti;
 - i termini indicati per le progettazioni comprendono i termini connessi all'acquisizione di accordi e pareri informali da parte degli Enti di Controllo e per la presentazione informale del progetto agli stessi;
 - i termini indicati per tutte le fasi della progettazione comprendono i termini connessi alla verifica in itinere del progetto con gli organi dell'Amministrazione Committente.
5. I termini di cui al comma 1 del presente articolo sono inoperanti nel periodo necessario all'acquisizione di atti di assenso comunque denominati, pertanto restano sospesi dalla data di consegna all'Amministrazione Committente o ad altra Autorità Pubblica o Ente Privato titolare dell'atto di assenso, e riprendono a decorrere dall'emissione di questo o dalla scadenza del termine per il silenzio assenso qualora previsto dall'ordinamento. Tale sospensione comporta il differimento del termine di un pari numero di giorni; di tale differimento verrà redatta annotazione scritta.
6. Le sospensioni di cui ai commi 4 e 5 non operano qualora:
- il ritardo nell'acquisizione dell'atto di assenso dipenda da attività istruttoria, richieste di integrazioni, di modifiche o altri adeguamenti, causati da errori od omissioni imputabili al tecnico incaricato o dipenda da un comportamento negligente dello stesso tecnico;
 - il ritardo nell'acquisizione dell'atto di assenso non sia pregiudizievole per lo svolgimento regolare delle prestazioni le quali possano essere utilmente proseguite anche nelle more dell'emissione dell'atto di assenso; qualora il proseguimento delle prestazioni possa essere soltanto parziale, il periodo di sospensione, come determinato dal presente articolo, è ridotto utilizzando criteri di ragionevolezza e proporzionalità, di comune accordo tra le parti, e il differimento dei termini sarà ridotto di conseguenza

Art. 2.7 – Penali per il ritardato adempimento dell'incarico di progettazione

1. La penale da applicare ai soggetti incaricati della progettazione e delle attività a questa connesse è stabilita in misura giornaliera pari all' 1 per mille del corrispettivo professionale.
2. Nel caso in cui l'ammontare della penale raggiunga un importo superiore al 10 per cento dell'ammontare del corrispettivo professionale (come di seguito meglio specificato), la Committenza provvederà alla risoluzione del contratto per grave inadempimento.
3. La penale si applica ad ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo a ogni singolo termine di cui all'art. 2.6.

4. La penale trova applicazione, per ogni fase della progettazione secondo l'importo del corrispettivo professionale relativo a tutte le prestazioni direttamente o indirettamente connesse al proprio livello di progettazione e a quelli che lo precedono.
5. Le penali del presente articolo sono cumulabili.
6. L'applicazione delle penali non esclude la responsabilità del tecnico incaricato per eventuali maggiori danni subiti dalla Committenza o per indennizzi, risarcimenti, esecuzioni d'ufficio, esecuzioni affidate a terzi, per rimediare agli errori o alle omissioni, interessi e more o altri oneri che la Committenza stessa debba sostenere per cause imputabili all'incaricato.

TITOLO 3

DISPOSIZIONI RELATIVE AL COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA PER LA PROGETTAZIONE DEI LAVORI

Art. 3.1 - Descrizione delle prestazioni richieste

1. L'Incaricato assumerà, per effetto del presente atto, tutti gli obblighi discendenti all'applicazione dell'art. 91 del D.Lgs. 81/08 e dall'art. 39 del D.P.R. 207/10, con l'obbligo di uniformare la propria attività ad eventuali nuove normative e regolamenti che insorgessero durante lo svolgimento dell'incarico.
2. La Committenza si riserva ampia facoltà di rivalsa in ordine ad eventuali danni arrecati per effetto del tardivo od omesso adempimento delle disposizioni contenute all'interno del presente disciplinare.

Art. 3.2 - Modalità di svolgimento delle prestazioni richieste

1. L'Incaricato si atterrà, per quanto riguarda le attività attinenti lo svolgimento delle funzioni di coordinatore della sicurezza nella fase di progettazione, alle prescrizioni contenute all'interno del presente articolo.
2. Dovranno altresì essere redatti tutti gli elaborati tecnici necessari e previsti dalle norme vigenti ai fini della prevenzione e protezione dai rischi potenzialmente incombenti in capo ai lavoratori addetti alla realizzazione delle opere.
3. Tutti gli elaborati prodotti rimarranno in proprietà al Committente, che potrà quindi utilizzarli in maniera piena ed esclusiva a sua discrezione. Tali elaborati dovranno essere forniti secondo la tempistica che verrà dettagliata all'interno del presente Disciplinare nelle seguenti modalità:
 - n. 1 copia dei file definitivi di ciascun elaborato dovrà essere consegnata su supporto informatico compatibile con i software in uso presso le strutture tecniche della Committenza (file sorgente originale modificabile in forma non protetta – documenti in formato “doc/rtf”, disegni in formato “dwg” accompagnati dai relativi stili di stampa in formato “ctb”, elaborati contabili in formato aperto “xml”);
 - n. 2 copie cartacee a colori piegate di ciascun elaborato. Gli elaborati dovranno avere formato ISO216 A con dimensione massima A0 e dovranno essere datati, sottoscritti in originale, piegati in formato A4 e inseriti in appositi raccoglitori dotati di etichettatura esterna ed elenco del contenuto.
4. Eventuali copie di lavoro del progetto che verranno realizzate dal professionista nel corso della progettazione saranno interamente a carico dello stesso. La richiesta di ulteriori copie da parte della Committenza comporterà il mero rimborso delle sole spese di riproduzione.
5. Nell'ambito dell'incarico dovrà altresì essere effettuata la quantificazione economica analitica:
 - dei costi per l'esatto adempimento del coordinamento della sicurezza non assoggettabili al ribasso d'asta;
 - della parte degli oneri generali a carico dell'Impresa da includere nelle singole analisi dei prezzi.

Art. 3.3 - Durata dell'incarico

L'Incaricato si concluderà con l'emissione del certificato di regolare esecuzione.

TITOLO 4

TERMINI PER L'ESPLETAMENTO DELLE ATTIVITA' DI DIREZIONE LAVORO E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE

Art. 4.1 – Natura dell'incarico

L'attività di Direzione Lavori e Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione decorreranno dalla data di consegna dei lavori stessi e termineranno alla conclusione dei lavori, con la verifica positiva della documentazione presentata dall'impresa esecutrice (con la consegna di tutte le certificazioni, dichiarazioni, schemi ed elaborati "as built", libretti, fascicoli, e manuali di manutenzione), con l'emissione degli atti di contabilità finale con il rilascio di tutti i pareri positivi, dei nulla-osta, delle autorizzazioni e degli assensi necessari, da parte degli enti preposti nonché con la conclusione, con esito positivo delle attività inerenti il collaudo delle opere.

Art. 4.2 – Eccezioni dell'incarico

L'Amministrazione si riserva la facoltà di non proseguire negli sviluppi progettuali successivi al progetto definitivo (progetto esecutivo), liquidando al soggetto affidatario i soli corrispettivi contrattuali per i servizi svolti.

L'Amministrazione si riserva, altresì, di non procedere alla realizzazione dell'opera e, quindi, di non affidare la Direzione lavori ed il Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione. Il soggetto affidatario, avendo conosciuto ed accettato questa clausola di esecuzione con la presente offerta, si obbliga a non avanzare, in tale ipotesi, alcuna pretesa di qualsivoglia natura o richiesta di risarcimento danni a qualsiasi titolo. Si precisa che qualora per qualsiasi motivo, non si dovesse procedere con l'esecuzione di tutte le opere previste il corrispettivo spettante sarà calcolato detraendo, proporzionalmente, gli importi corrispondenti agli interventi da non eseguire.

Art. 4.3 – Penali

Per eventuali ritardi rispetto ai tempi contrattuali pattuiti è applicata una penale pari all'1 per mille del corrispettivo relativo alla parte in oggetto del ritardo per ogni giorno naturale di ritardo e comunque complessivamente non superiore al 10% (dieci per cento) del corrispettivo professionale della parte oggetto di ritardo.

TITOLO 5

PROCEDURA DI GARA

Art. 5.1 Procedura di gara e criteri di aggiudicazione

L'affidamento avverrà ai sensi l'art. 36 comma 9-bis del D.Lgs n. 50 del 2016 e il disposto del punto 1.3 delle Linee Guida n. 1 ANAC Del. Consiglio 21/02/2018 n. 138 e al fine del rispetto dei principi di cui all'art. 31 comma 8 del Codice in merito alla economicità, efficacia, tempestività, correttezza ed ai principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità è possibile, come indicato nel disposto della Legge di Stabilità n. 208 del 28/12/2015, procedere all'interno della piattaforma telematica Acquisti Umbria.

Art. 5.2. Termine, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

Il termine di presentazione delle offerte è quello indicato nel portale telematico.

La documentazione a corredo dell'offerta dovrà essere inserita nelle seguenti buste virtuali.

- A) busta amministrativa** contenente la documentazione amministrativa di seguito indicata per l'ammissione alla gara;
- B) busta economica** contenente l'offerta economica redatta con le modalità e secondo le indicazioni tecniche previste dal sistema. Sarà cura del concorrente provvedere all'inserimento nelle buste

come sopra indicate della documentazione richiesta specificamente per ogni singola busta. Qualora per errore il concorrente inserisse nella busta amministrativa parte della documentazione facente parte dell'offerta economica in modo da anticipare la conoscenza del contenuto di dette offerte, si configurerebbe una causa di esclusione dalla gara.

A) La busta Amministrativa dovrà contenere:

A1) Modello DGUE (rif. art. 85 del D. Lgs 50/2016), fornito dalla stazione appaltante, da compilare in tutte le sue parti, consistente in un'autodichiarazione aggiornata con valore di prova documentale preliminare che l'operatore economico soddisfa le seguenti condizioni:

- a) non si trova in una delle situazioni di cui all'art.80;
- b) *siano soddisfatti i criteri di selezione definiti a norma dell'art.83. In relazione a tali requisiti i concorrenti possono limitarsi a compilare la sezione della parte IV del DGUE.*

A2) L'istanza di partecipazione conterrà le seguenti dichiarazioni:

a) di aver preso visione di tutta la documentazione relativa alla richiesta di offerta, del capitolato unitamente alla restante documentazione di gara, delle condizioni particolari, delle condizioni particolari di contratto e di accettarli integralmente e di non aver nulla da eccepire relativamente alle condizioni poste per l'espletamento del servizio;

b) di acconsentire al trattamento dei dati personali per ogni esigenza connessa con l'espletamento della gara;

c) di acconsentire che ogni comunicazione e/o notificazione e/o informazione circa la procedura di cui trattasi, ivi comprese la comunicazione di aggiudicazione definitiva, esclusione dalla procedura di gara e/o la data di avvenuta stipulazione del contratto con l'aggiudicatario possono essere inoltrate dalla Stazione Appaltante all'indirizzo PEC indicato, e a tal fine, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 75 e 76 del D. Lgs n. 50/2016 dichiara fin d'ora, di accettare e riconoscere come valida ed efficace, ogni comunicazione e/o notificazione e/o informazione al sottoscritto pervenuta all'indirizzo di posta elettronica Certificata (PEC) indicato in sede di gara.

In ogni caso se più operatori economici compartecipano alla procedura sotto forma di raggruppamento, deve essere presentato per ciascuno degli operatori economici partecipanti un DGUE distinto. Nel DGUE devono essere specificate le prestazioni che si intende eventualmente subappaltare.

L'istanza dovrà contenere altresì la dichiarazione inerente il possesso delle competenze professionali specifiche per lo svolgimento del servizio oggetto della gara.

In caso di raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari di concorrenti, la suddetta dichiarazione dovrà essere presentata congiuntamente e sottoscritta da ciascuna impresa, che costituisce o costituirà la riunione di imprese.

Al modello DGUE e all'istanza di partecipazione dovrà essere allegata copia fotostatica del documento di identità del/dei sottoscrittore/i.

A.3) PASSOE. Al fine di consentire alla stazione appaltante di utilizzare la Banca Dati Nazionale Contratti Pubblici per la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, gli operatori economici dovranno effettuare la registrazione al servizio AVC Pass [Portale ANAC -Servizi ad accesso riservato, seguendo le istruzioni contenute] e, individuata la procedura di affidamento cui partecipare, otterranno dal sistema AVC Pass un "PASSOE" [il documento che attesta che l'operatore economico può essere verificato tramite AVC Pass], da inserire nella documentazione amministrativa [le indicazioni operative per la registrazione nonché i termini e le regole tecniche per l'acquisizione, l'aggiornamento e la consultazione dei dati sono presenti sul sito www.anticorruzione.it]. Per poter ottenere il "PASSOE" occorre la firma digitale, di cui gli operatori economici dovranno dotarsi.

A.4) originali informatici dei seguenti documenti di gara sottoscritti per accettazione:

- a) Patto di integrità;
- b) Condizioni particolari di contratto;
- c) DGUE;

- d) Modello istanza di partecipazione;
- e) Eventuale dichiarazione di impegno a conferire mandato collettivo di rappresentanza in caso di RTP da costituirsi;

B) La busta economica

La busta B) deve contenere l'offerta economica che dovrà essere espressa in ribasso percentuale rispetto alla base di gara.

L'offerta economica dovrà essere predisposta con le modalità e le soluzioni tecniche indicate dal sistema. La risposta alla richiesta d'offerta comporta l'integrale accettazione di tutte le condizioni e le clausole contenute nella documentazione di gara.

Art. 5.3 Procedura di gara

La procedura di gara si svolgerà secondo quanto previsto dal manuale d'uso dei sistemi di e-procurement per le Amministrazioni – Procedura di Acquisto e aggiudicata al prezzo più basso ai sensi dell'art. 95 comma 4 lettera c) con le modalità di cui all'art. 97 comma 2 e 8. L'importo complessivo stimato a base di gara è pari ad € **53.012,31** oltre cassa ed IVA 22%;

Importo spese tecniche oltre oneri previdenziali e IVA	
Progettazione di fattibilità tecnico economica, definitiva ed esecutiva nonché alla direzione dei Lavori, misura e contabilità dei lavori, alla redazione del certificato di regolare esecuzione ed al coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione.	€ 53.012,31

L'offerta economica che dovrà essere espressa in ribasso percentuale rispetto all'importo stimato (Unità di misura dell'offerta). Qualora le offerte appaiano comunque anormalmente basse la stazione appaltante potrà richiedere spiegazioni inerenti il prezzo e i costi proposti e in generale sull'offerta presentata. La verifica della congruità dell'offerta verrà effettuata con le modalità previste dall'art. 97 D. Lgs. 50/2016. La stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere alla gara o di prorogarne la data, senza che i concorrenti possano accampare alcuna pretesa al riguardo.

L'aggiudicazione acquisterà efficacia solo al completo esperimento di tutte le verifiche, senza rilievi, a carico dell'aggiudicatario circa il possesso dei requisiti di partecipazione e dei requisiti generali. Si precisa che:

- non sono ammesse offerte in aumento;
- non sono ammesse offerte condizionate, quelle espresse in modo indeterminato o incompleto;
- non sarà ammessa alla gara l'offerta nel caso che manchi o risulti irregolare qualcuno dei documenti richiesti, qualora non sanabili;
- si procederà ad aggiudicazione anche nel caso di un'unica offerta valida presentata;
- non si procederà all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.
- la seduta di gara può essere sospesa o aggiornata ad altra ora o ad altra data.

Inoltre si intenderanno escluse le offerte:

- che comportino incertezza assoluta sul contenuto, sulla provenienza dell'offerta o che non siano sottoscritte, o che non contengano elementi essenziali per la loro valutazione;
- per le quali si possa ritenere, secondo circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle medesime;
- presentate da concorrenti per i quali la stazione appaltante accerti che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi, qualora ricorra il caso di cui all'art. 2359 del Codice civile.

Si intendono comunque richiamate tutte le cause di esclusione previste dagli atti di gara in attuazione delle disposizioni di cui al d.Lgs. n.50/2016.

Art. 5.4 Fasi della procedura

Art 5.4.1 Esame documentazione amministrativa:

Nel giorno e nell'ora comunicati ai concorrenti attraverso il sistema – COMUNICAZIONI – si procederà in seduta pubblica all'apertura dei plichi ed all'esame della documentazione amministrativa richiesta e a verificare la conformità della stessa a quanto richiesto. In caso di mancanza, incompletezza ed ogni altra irregolarità essenziale della documentazione amministrativa la stazione appaltante provvederà a richiedere, ai sensi dell'art. 83 comma 9 del D. Lgs. 50/2016 le necessarie integrazioni e chiarimenti assegnando ai destinatari un termine non superiore a 5 giorni, e a sospendere la seduta fissando una data successiva di riconvocazione, comunicata ai concorrenti sempre attraverso il sistema. Nella seduta successiva la stazione appaltante provvederà ad escludere dalla gara i concorrenti che non abbiano adempiuto alle richieste di regolarizzazione o che comunque, pur adempiendo, risultino non aver soddisfatto le condizioni di partecipazione stabilite dal Codice, dal regolamento e dalle altre disposizioni di leggi vigenti.

Art. 5.4.2 Verifica dell'anomalia dell'offerta (ai sensi dell'art. 97 D. Lgs 50/2016):

Poiché il criterio di aggiudicazione è quello del prezzo più basso si provvederà alla verifica ai sensi dell'art. 97 comma 2 o comma 2-bis.

Si applica il comma 8 dell'art. 97: Per lavori, servizi e forniture, quando il criterio di aggiudicazione è quello del prezzo più basso e comunque per importi inferiori alle **soglie di cui all'articolo 35, e che non presentano carattere transfrontaliero, la stazione appaltante prevede** nel bando l'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi del comma 2 e commi 2-bis e 2-ter. Comunque l'esclusione automatica non opera quando il numero delle offerte ammesse è inferiore a cinque.

Art. 5.4.3 Apertura offerta economica:

Si procederà all'apertura della busta contenente l'offerta economica verificandone il contenuto e la correttezza e completezza di formulazione

Art. 5.4.4 Classifica dei partecipanti:

Una volta proceduto alla chiusura della busta economica si opererà sul sistema per determinare la classifica dei partecipanti.

In caso di offerte identiche si procederà a norma dell'art. 77 comma 2 R.D. 23/05/1924 n. 827. La Stazione Appaltante procederà a richiedere al concorrente primo in graduatoria di comprovare i requisiti di capacità dichiarati in sede di partecipazione. Qualora la predetta documentazione non sia fornita o non confermi quanto dichiarato si procederà all'esclusione del concorrente e alla segnalazione del fatto all'ANAC. Il verbale di gara sarà costituito dal documento denominato "Riepilogo delle operazioni di gara" predisposto dalla piattaforma.

Art. 5.4.5 Chiarimenti - quesiti - comunicazioni

Le richieste di informazioni e/o chiarimenti vanno inoltrate attraverso il portale. La stazione appaltante provvederà a fornire le risposte nella stessa sezione. Tutte le comunicazioni previste dall'art. 76 del D. lgs. 50/2016 saranno inoltrate via PEC agli indirizzi indicati nell'Istanza di partecipazione

Ai fini della presenta gara, ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. 50/2016 Responsabile del Procedimento è il Dott. Federico Nannurelli.

L'accesso agli atti è regolato dall'art. 53 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

Art. 5.5.5 Sopralluoghi

Ritenuta la documentazione messa a disposizione dall'A.C. idonea per consentire la formulazione di una congrua offerta il sopralluogo delle aree d'intervento non è obbligatorio.

Art. 5.5.6 Soggetti ammessi alla gara

Sono ammessi a partecipare alla presente procedura aperta di gara i soggetti di cui all'art. 46 del DLgs. 50/2016 che non si trovano nelle condizioni di esclusione ai sensi dell'art. 80 del DLgs 50/2016;

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

È vietato ai concorrenti di partecipare in più di un raggruppamento temporaneo.

È vietato al concorrente che partecipa in raggruppamento, di partecipare anche in forma individuale.

Sono esclusi dalla gara: – gli operatori economici per i quali sussistano cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice dei contratti; – gli operatori economici per i quali sussistano le cause di divieto, decadenza e di sospensione di cui all'art. 67 del D. Lgs. 159/2011; – gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. 165/2001; – gli operatori economici per i quali sussista, ai sensi della normativa vigente, il divieto a contrarre con la pubblica amministrazione.

Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. black list di cui al decreto del Ministro delle Finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 21 novembre 2001 devono, pena l'esclusione dalla gara, essere in possesso, dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'Economia e delle Finanze (art. 37 d.l. 3 maggio 2010, n. 78 conv. in legge 122/2010) oppure della domanda di autorizzazione presentata ai sensi dell'art. 1, comma 3 del DM 14 dicembre 2010. La mancata accettazione delle clausole contenute nel patto di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara.

Art. 5.5.7 Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione

Il possesso dei requisiti generali può essere autocertificato, ai sensi del DPR 445/2000 e s.m.i. in fase di gara mediante il Documento di Gara Unico Europeo - Parte III (di seguito DGUE) Per i requisiti generali di cui all'art. 80 del Codice dei contratti la Stazione Appaltante si avvarrà delle dichiarazioni rese.

I concorrenti a pena di esclusione devono essere in possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. n. 80 del Codice nonché dei requisiti minimi ai sensi delle Linee Guida ANAC n. 1 Del Cons. n. 206/2018:

- a. **Idoneità professionale** – iscrizione proprio albo professionale;
- b. **Capacità economica e finanziaria e capacità tecnica e professionale** – conformemente al punto 2.2.2. delle Linee Guida n. 1/2018:
 - fatturato globale - punto 2.2.2.1. lett. a);
 - espletamento servizi negli ultimi 10 anni - punto 2.2.2.1. lett. b) per un importo pari ad 1 volta l'importo stimato;
 - avvenuto svolgimento di servizi analoghi - punto 2.2.2.1. lett. c) per un importo pari allo 0,40 volte l'importo stimato;
 - per i soggetti organizzati in forma societaria vale il disposto del punto 2.2.2.1. lett. d) e del punto 2.2.3.

N.B. Compilare e allegare alla documentazione amministrativa l'allegato 2. "Tabella requisiti professionali"

Art. 5.5.8 Avalimento

Ai sensi dell'art. 89 comma 1 2° periodo del Codice, l'operatore economico, può dimostrare il possesso dei requisiti di cui all'art. 83, del Codice avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

L'ausiliaria deve possedere i requisiti previsti dall'art. 80 del Codice e dichiararli in gara mediante presentazione di un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti, nonché di una dichiarazione integrativa nei termini indicati nel disciplinare di gara.

Ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, il contratto di avalimento contiene, a pena di nullità, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.

Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto. È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione delle dichiarazioni dell'ausiliaria o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

Non è sanabile - e quindi causa di esclusione dalla gara - la mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'ausiliaria in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

Art. 5.5.9 Soccorso istruttorio

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è causa di esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice) sono sanabili.

Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentano l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa. Ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegnerà al concorrente un termine di 5 (cinque) giorni perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

In caso di comunicazione del concorrente della volontà di non avvalersi del soccorso istruttorio e, comunque, in caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procederà all'esclusione del concorrente dalla procedura di gara.

Art. 5.5.10 Subappalto

E' ammesso il subappalto, nei limiti disposti dall'art. 105 del Codice e s.m.i.

L'affidatario non può avvalersi del subappalto fatta eccezione per eventuali attività di esecuzione dei saggi, dei prelievi, delle relative analisi corredate dai certificati di prova e per le attività geologiche, geognostiche e geotecniche.

Art. 5.11 MODIFICHE DEL CONTRATTO DURANTE IL PERIODO DI EFFICACIA. VARIANTI:

Ai sensi dell'art. 106, D.Lgs. 50/2016, la stazione appaltante si riserva la facoltà di introdurre modifiche o varianti al contratto finalizzate a maggiori prestazioni in funzione all'incremento dell'opera e per maggiori performance progettuali.

Art. 5.11 bis Obblighi dell'aggiudicatario prescrizioni per la stipula contrattuale

La stazione appaltante inviterà il soggetto risultato aggiudicatario a presentare, nel termine che sarà assegnato, quanto segue: – garanzia fideiussoria, a titolo di cauzione definitiva, ai sensi dell'art. 103, D. Lgs. n. 50/2016 e secondo quanto previsto dal Capitolato speciale d'appalto art. 10. L'importo della cauzione definitiva è stabilito dall'art. 103, comma 1, D. Lgs. n. 50/2016. La cauzione verrà svincolata ai sensi dall'art. 103, comma 5, D. Lgs. n. 50/2016; – qualora l'aggiudicatario sia un raggruppamento temporaneo di imprese non formalmente costituito, dovrà essere prodotto il relativo atto notarile costitutivo dell'A.T.I. (in originale o copia autentica e registrato al competente Ufficio del Registro) contenente il mandato con rappresentanza al capogruppo e l'indicazione delle parti del servizio che saranno rispettivamente svolte. A norma dell'art. 32 comma 8 del D. Lgs. 50/2016 e ss. mm. ii. il contratto (documento di stipula) verrà sottoscritto entro 60 giorni dall'efficacia dell'aggiudicazione. La stipulazione del contratto avviene nella forma della scrittura privata.

Art. 5.12 Validità della graduatoria

Nel caso di decadenza dall'aggiudicazione o di risoluzione del contratto, la Stazione appaltante si riserva la facoltà di aggiudicare la gara al concorrente che segue in graduatoria. Entro i termini di validità dell'offerta economica (180 gg.) giorni, il concorrente classificato in posizione utile in graduatoria, sarà tenuto all'accettazione dell'aggiudicazione, salvo comprovate e sopravvenute cause (esclusa in ogni caso la variazione dei prezzi) che impediscano la stipulazione del contratto.

Nel caso in cui la stazione appaltante avesse necessità di scorrere la graduatoria oltre i termini di validità dell'offerta economica, il concorrente contattato dall'Amministrazione avrà facoltà di accettare o meno la proposta contrattuale. Per tutto quanto ivi non espressamente previsto, si richiamano il D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., le norme del Codice Civile, le Regole del sistema di e-procurement e le eventuali normative in materia. Il Comune di Lugnano in Teverina si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione per sopraggiunte motivazioni di pubblico interesse.

L'Amministrazione si riserva di interrompere in qualsiasi momento, per ragioni di sua esclusiva competenza, il procedimento avviato, senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa. Resta inteso che la suddetta partecipazione non costituisce prova di possesso dei requisiti generali e speciali richiesti per l'affidamento del servizio che invece dovrà essere dichiarato dall'interessato ed accertato dal Comune di Terni in occasione della procedura di affidamento

1. TUTELA DEI DATI PERSONALI E RISERVATEZZA

Ai sensi del GDPR (Regolamento UE 2016/679) e dell'art. 13 del D.lgs n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", nel testo in vigore, i dati raccolti dagli offerenti sono raccolti e trattati esclusivamente per lo svolgimento della procedura di gara e dell'eventuale successiva stipula e gestione del contratto. Il conferimento di tali dati, compresi quelli "giudiziari", ai sensi GDPR (Regolamento UE 2016/679) e del D.lgs n. 196/2003, ha natura obbligatoria, connessa all'adempimento di obblighi di legge, regolamenti e normative comunitarie in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. Il trattamento dei dati avverrà con l'ausilio di supporti cartacei, informatici e telematici, secondo i principi indicati dai citati GDPR (Regolamento UE 2016/679) e dal D.lgs n. 196/2003. In relazione al trattamento dei dati raccolti, il soggetto interessato potrà esercitare i diritti previsti GDPR (Regolamento UE 2016/679) e del D.lgs n. 196/2003. La partecipazione alla presente procedura, equivale ad autorizzazione al trattamento dei dati.

Il Responsabile Unico del Procedimento
Federico Nannurelli